



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 6 DEL 22.12.2009

Oggetto: Comune di Siliqua. Traslazione delle indicazioni del P.A.I. sullo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art.4, comma 5, delle Norme di Attuazione del P.A.I.

Presa d'atto

L'anno duemilanove, addì ventidue del mese di dicembre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale, a seguito di convocazione del 18.12.2009, prot. n. 4370, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Sandro Angioni	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 26404 del 21.12.2009, assume la Presidenza l'Assessore Mario Angelo Giovanni Carta.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, l'ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 22.12.2009

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 4 comma 5;

VISTA la nota n. 7592 del 31.07.2007 con cui il Comune di Siliqua ha trasmesso al Servizio del Genio Civile di Cagliari, in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio, la documentazione tecnica "*Studio per la definizione delle perimetrazioni del PAI e delle opere di mitigazione del rischio in ambito urbano alla scala dello strumento urbanistico comunale*" inerente la traslazione delle indicazioni del PAI sullo strumento urbanistico comunale di Siliqua, costituita dai seguenti elaborati:

A	Relazione Generale	
B	Integrazioni norme P.U.C.	
C	Schede di intervento	
1	Corografia perimetrazioni aree inondabili (Hi) indicate nel PAI di cui al D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005	Scala 1:10.000
1a	Corografia perimetrazioni aree a rischio (Ri) indicate nel PAI di cui al D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005	Scala 1:10.000
2a	Perimetrazione aree inondabili (Hi) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui	Scala 1:10.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 22.12.2009

	D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Nord)	
2b	Perimetrazione aree inondabili (Hi) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Sud)	Scala 1:10.000
3a	Perimetrazione aree a rischio (Ri) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Nord)	Scala 1:10.000
3b	Perimetrazione aree a rischio (Ri) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Sud)	Scala 1:10.000
4	Corografia perimetrazioni aree a rischio idraulico (Ri) con indicazione degli interventi necessari alla mitigazione del rischio (Rif. schede di intervento allegato C)	Scala 1:10.000

VISTA la relazione istruttoria del Servizio del Genio Civile di Cagliari con la quale si afferma che *“l’esame degli elaborati presentati dal comune di Siliqua al fine dell’adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I., ad eccezion fatta per gli allegati A e C, configura, a tutti gli effetti, la mera trasposizione cartografica alla scala dello strumento urbanistico vigente con contestuale adeguamento delle relative norme, ai sensi dell’art.4 c. 5 1° capoverso delle Norme di Attuazione del P.A.I.”*

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio del Genio Civile di Cagliari n° 52767/4428 del 20.12.2007 con la quale *“si esprime un parere favorevole alla proposta di adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I.. presentato dal Comune di Siliqua, ai sensi dell’art.4 comma 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I.”*

CONSIDERATO che la citata traslazione del PAI sul P.U.C. ai sensi dell’ art. 4 c. 5 delle Norme di Attuazione si configura quale mera trasposizione grafica di scala delle perimetrazioni del PAI e che pertanto non risolve le situazioni di indeterminazione cartografica per cui alcuni singoli beni o gruppi di questi sono interessati anche parzialmente da perimetrazioni di pericolosità e/o di rischio di livello differente;

RITENUTO di dover prendere atto della documentazione in argomento relativa alla traslazione del PAI sul PUC con la precisazione che, in relazione alle indeterminazioni cartografiche, si applicano le disposizioni di cui ai commi 13 e 14 dell’art. 23 delle N.A. del P.A.I. recanti:

“ 13. Le costruzioni, le opere, gli impianti, i manufatti oggetto delle presenti norme che siano interessati anche solo in parte dai limiti delle perimetrazioni del PAI riguardanti aree a diversa pericolosità idrogeologica si intendono disciplinati dalle disposizioni più restrittive.”

“ 14. Nelle ipotesi di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione.”



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 22.12.2009

SENTITO il Servizio di Genio Civile di Cagliari in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio;

RITENUTO di dover evidenziare che in sede di pianificazione urbanistica i Comuni sono tenuti al rispetto degli indirizzi di cui all'art. 8 delle N.A. del PAI, ed in particolare il comma 5 che recita *"In applicazione dell'articolo 26, comma 3, delle presenti norme, negli atti di adeguamento dei piani urbanistici comunali al PAI sono delimitate puntualmente alla scala 1:2000 le aree a significativa pericolosità idraulica geomorfologica non direttamente perimetrate dal PAI"*;

DELIBERA

- di prendere atto della traslazione del P.A.I. alla scala grafica dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle N.A. del P.A.I., così come definita dalla documentazione tecnica denominata *"Studio per la definizione delle perimetrazioni del PAI e delle opere di mitigazione del rischio in ambito urbano alla scala dello strumento urbanistico comunale"* presentata dal Comune di Siliqua e costituita dai seguenti elaborati:

B	Integrazioni norme P.U.C.	
1	Corografia perimetrazioni aree inondabili (Hi) indicate nel PAI di cui al D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005	Scala 1:10.000
1a	Corografia perimetrazioni aree a rischio (Ri) indicate nel PAI di cui al D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005	Scala 1:10.000
2a	Perimetrazione aree inondabili (Hi) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Nord)	Scala 1:10.000
2b	Perimetrazione aree inondabili (Hi) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Sud)	Scala 1:10.000
3a	Perimetrazione aree a rischio (Ri) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Nord)	Scala 1:10.000
3b	Perimetrazione aree a rischio (Ri) in ambito urbano (PUC) indicate nel PAI di cui D.A.LL.PP. n.3 del 21.02.2005 (Siliqua Sud)	Scala 1:10.000

con la precisazione che in riferimento alle indeterminazioni cartografiche si applica l'art. 23, commi 13 e 14 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

- di dover evidenziare che la trasposizione grafica in argomento non si configura quale adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. come definito dall'art. 8, comma 5 delle N.A del P.A.I. che prevede *"In applicazione dell'articolo 26, comma 3, delle presenti norme, negli atti di adeguamento dei piani urbanistici comunali al PAI sono delimitate puntualmente alla scala 1:2000*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 22.12.2009

le aree a significativa pericolosità idraulica geomorfologica non direttamente perimetrata dal PAI e dell'art. 4 comma 6 delle medesime N.A.

- di inviare la presente Deliberazione all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica affinché vigili per quanto di competenza sull'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I.

La presente Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio del Comune di Siliqua e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Mario Angelo Giovanni Carta

Per copia conforme

ad uso amministrativo